



SENZACONFINI onlus
Associazione di volontariato

*solidarietà senza limiti
per un mondo senza confini*

Descrizione delle attività svolte e risultati ottenuti

Anno 2021

Nel corso del 2021, l'Associazione è stata impegnata in:

- **Nepal: gestione del "Centro Medico di Bodgaun" e organizzazione di 'Campi medici'**
- **Guinea Equatoriale: realizzazione del Pronto Soccorso infantile**
- **Guinea Equatoriale: dotazione ecografo al Centro medico di Bata**
- **Camerun: sostegno al Centro medico di Eikiè**
- **Camerun: potabilizzazione dell'acqua**
- **Perù: progetto "Plaza Vea"**
- **Assistenza a famiglie in difficoltà per Covid 19 a Roma**
- **Adotta un bambino Adotta un progetto: sostegno a distanza dell'orfanotrofio di Sibaté in Colombia e dell'Istituto Santa Rosa di Huanuco in Perù**

1. Nepal: Gestione del Centro medico di Bodgaun e organizzazione di "Campi Medici"

Il 2021 è stato caratterizzato ancora dall'emergenza Covid. La struttura dedicata per i pazienti Covid e realizzata a maggio del 2020 ha accolto, durante l'anno, numerosi pazienti infetti e ha impedito il diffondersi ancora più veloce dell'epidemia.

Questo è stato il progetto che ha assorbito maggiori risorse finanziarie, non solo per il personale medico ma anche per l'acquisto di farmaci e quanto altro necessario per fronteggiare l'emergenza covid.

Continua il sostegno e il monitoraggio del Centro medico il cui funzionamento è ormai a regime. La collaborazione con tutto il personale medico è molto attiva, anche a distanza, e non mancano problemi, non solo legati a patologie, sempre diverse e nuove, ma anche sotto il profilo logistico. Quando, ad esempio, si presentano casi molto gravi diventa urgente poter organizzare il trasporto all'ospedale di Dulikel e seguirne il decorso dato che, per l'estrema povertà, quasi mai i pazienti vengono accompagnati da parenti capaci di seguirli durante il decorso della malattia.

Inoltre, per far fronte alle varie esigenze sanitarie delle persone che vivono nei villaggi vicini ma impossibilitati a recarsi al Centro medico di Bodgaun, sono stati organizzati Campi medici in loco.

Il personale medico e paramedico si reca nei villaggi e visita tutti coloro che ne hanno bisogno distribuendo, secondo le necessità, i farmaci necessari.

Risultati

La nuova costruzione dedicata all'emergenza Covid ha funzionato a pieno ritmo e sono stati oltre venti al mese i ricoverati perché positivi al covid. Dopo l'estate l'affluenza è diminuita e i servizi sanitari sono ripresi con un ritmo normale.

Questa struttura ha permesso di isolare le persone colpite dal virus dagli altri malati ed impedire così lo sviluppo del contagio.

Sempre a causa anche del Covid, grande successo hanno avuto i campi medici. Lo staff medico si è recato, una volta al mese, nei villaggi vicini per visitare le persone e bloccare, sin da principio, il diffondersi dell'epidemia e le sue nefaste conseguenze.

Il Centro Medico sta già facendo registrare importanti risultati soprattutto nella riduzione della mortalità neonatale e materna oltre che nell'assistenza medica a chi ne era completamente sprovvisto. Buoni risultati si attendono anche sul versante dei corsi di formazione alla educazione sanitaria che svilupperanno nelle popolazioni del posto una sensibilità ad uno stile di vita più attento alla pulizia e all'igiene, stadio indispensabile alla prevenzione di malattie gravi che possono essere debellate con l'igiene e una maggiore attenzione alla cura della persona e della casa.





2. Guinea Equatoriale: realizzazione del pronto soccorso infantile e dotazione di un ecografo.

Senzaconfini da anni sostiene il Centro Medico gestito dalle Figlie dei Sacri Cuori. Il progetto riguarda l'acquisto di un ecografo, in sostituzione di quello esistente, e un corso di formazione a giovani medici che prestano servizio presso lo stesso poliambulatorio.

Senzaconfini ha realizzato anche un ambulatorio per il pronto soccorso infantile, costruzione, arredamento e strumentazione sanitaria.

Le suore Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria da quasi 20 anni hanno aperto una loro casa in questo Paese in uno dei quartieri periferici di Bata: Ukomba, scegliendo di condividere con i più poveri la loro missione.

In considerazione dell'alto numero di pazienti era necessario e urgente dotare il Centro di un ecografo nuovo al fine di effettuare con maggiore precisione e rapidità tante diagnosi e poter assicurare ai pazienti cure più mirate e certe.

La dotazione dell' ecografo ha portato il centro medico ad un livello superiore anche perché questo strumento, presente solo nell'ospedale di Bata, non funzionava più, con grave disagio sia dei medici che dei pazienti. La presenza di questo nuovo strumento ci ha permesso di organizzare dei corsi di formazione per giovani medici in modo da rendere questa specializzazione, ormai molto importante nelle diagnosi mediche, meno rara.

Durante questo anno, Senzaconfini ha sostenuto in modo ancora più significativo il Centro medico di Bata realizzando un ambulatorio per il pronto soccorso infantile. Dalla costruzione all'arredamento e alla fornitura di strumentazione sanitaria, Senzaconfini ha portato a termine questo importante progetto rivolto ai tanti bambini che, con le loro mamme, gravitano sul Centro medico.

Risultati

Se si considera che i pazienti del Centro medico di Bata sono nella maggior parte donne, questo strumento sta permettendo e permetterà non solo di effettuare campagne di prevenzione per le numerose patologie femminili ma anche di portare avanti gravidanze più sicure e avere parti meno a rischio con un abbassamento della mortalità anche neonatale.

La disponibilità, al Centro medico, di un ecografo sta permettendo e permetterà di effettuare con maggiore precisione e rapidità tante diagnosi e poter assicurare ai pazienti cure più mirate e certe.

I pazienti già numerosi sono aumentati considerevolmente. La presenza di una dottoressa internista e molto esperta in ecografia certamente costituisce un punto di riferimento sanitario per l'intero quartiere. Adesso, con la dotazione di un ecografo dotato di varie sonde, il Centro Medico può dare risposte a più numerose patologie.

L'elevato valore aggiunto del progetto risiede nello svolgimento di un corso di formazione in Ecografia. Tale corso viene svolto presso il centro medico consentendo ad altri giovani medici di acquisire competenze importanti per la cura e la salute di pazienti in altri ambulatori della città che offrono

Inoltre, la realizzazione dell'ambulatorio infantile permetterà, entro il 2030, di mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i paesi di ridurre la mortalità neonatale.





3.Camerun: Potabilizzazione dell'acqua e sostegno al Centro medico di Eikiè

Nel quartiere vivono circa 30mila persone, di cui circa 10.000 sono bambini. I problemi legati alla salute sono molto gravi anche per la presenza della Aids, e Senzaconfini, anche in coerenza con la sua specifica missione in campo sanitario, da anni supporta questo Centro medico di prioritaria importanza per i servizi che eroga in questo quartiere periferico della Capitale.

L'acqua, nonostante i pozzi, continua ad essere uno dei problemi principali di questa parte di mondo. Nonostante il buon funzionamento del pozzo realizzato da Senzaconfini qualche anno addietro, l'acqua ha bisogno di essere filtrata per poter essere utilizzata. Pertanto, quest'anno abbiamo provveduto all'acquisto di nuovi filtri e alla sostituzione di quelli vecchi.

Inoltre, non è calata l'attenzione verso l'importante progetto del Centro Medico anche perché ancora persiste l'emergenza Covid.

Risultati

Il progetto permette l'accesso all'acqua potabile degli abitanti del quartiere con tutti i vantaggi di ordine sanitario che ne conseguono.



4. Perù - Huanuco: Distribuzione ai poveri degli alimenti offerti dai Supermercati “Plaza Vea”

Continua l'importante progetto avviato nel corso del 2018 a favore dei poveri più poveri della città di Huanuco.

I Supermercati “Plaza Vea”, importante catena di Supermercati presenti a Huanuco, hanno scelto Senzaconfini come destinataria della donazione degli alimenti invenduti o in scadenza per una loro distribuzione, giornaliera, ai poveri e a persone in difficoltà.

Senzaconfini, attraverso i suoi rappresentanti in Perù, giornalmente distribuisce tutti gli alimenti donati ad alcune strutture di accoglienza di poveri, fondate e gestite da un sacerdote peruviano con il quale Senzaconfini collabora sin dalla sua prima ora: padre Osvaldo.

Le opere riguardano: l'Aldea San Juan Bosco che accoglie bambini abbandonati e orfani ; la Casa Santa Rosa che ospita ragazze madre con i loro bambini; la Casa San Josè che accoglie ammalati mentali e senzategto; la Casa dei giovani Pillko Marka dove possono studiare ragazzi indigenti.

Risultati

I poveri che fanno riferimento alle strutture di accoglienza possono contare giornalmente, per la loro alimentazione, su generi alimentari di prima qualità completamente gratuiti.



5. Assistenza a famiglie in difficoltà per Covid 19 a Roma

Senzaconfini, su segnalazione di alcune Parrocchie della Diocesi di Roma, ha individuato famiglie in difficoltà.

Risultati

Sono state aiutate alcune famiglie della capitale a superare difficoltà, anche economiche, rese ancor più gravi dalla pandemia.

6. Adotta un bambino Adotta un progetto: sostegno a distanza dell'orfanotrofio di Sibaté in Colombia e dell'Istituto Santa Rosa di Huanuco in Perù

Anche nel corso del 2021 non è mancato il sostegno a quei progetti che ormai potremmo definire "stabili" perchè Senzaconfini li porta avanti da anni.

Con la formula "Adotta un bambino, Adotta un progetto" l'Associazione si muove in campo sociale attivando delle adozioni a distanza il cui finanziamento va, non al singolo bambino, ma a beneficio di tanti bambini.

Partono così le iniziative di sostegno del Preventorio Infantile di Sibaté, in Colombia e della Casa Santa Rosa a Huanuco, in Perù.

Questi progetti continuano nel tempo e sia a Sibaté che a Huanuco possiamo vederne i risultati.

Risultati

Con il sostegno a distanza da anni assicuriamo cibo, salute e istruzione alle bambine dell'Istituto di Sibaté. Inoltre, essendo bambine, figlie orfane di genitori lebbrosi, permettiamo loro di crescere in un ambiente sano e circondate da affetto e dalle cure necessarie.

Anche il progetto riguardante il sostegno alle ragazze madri ospitate nella Casa Santa Rosa di Huanuco hanno lo stesso obiettivo: assicurare alle giovani mamme e ai loro bambini giorni tranquilli e un futuro migliore.